COMUNE DI
SAVIORE DELL'ADAMELLO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

Servizio: S1 Servizio Tecnico - Tecnico Manutentivo
Responsabile: Geom. Tiziano Gaudiosi

ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 152 DEL 13/11/2026

Oggetto :	PRESA D'ATTO DI ASTA PUBBLICA DESERTA – SECONDO ESPERIMENTO – PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 20, MAPPALE 298, SUBALTERNO 19 – BOX FACENTE PARTE DEL COMPLESSO DENOMINATO "BOX CASA CANTÙ", SOTTOSTANTE PIAZZA ALPINI E PROSPICIENTE PIAZZA S. ANTONIO E VIA DANTE.

IL RESPONSABILE DEL **SERVIZIO TECNICO - TECNICO MANUTENTIVO**

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/28 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/28 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 10 del d.lgs 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n.267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione di C.C. nr. 14 del 31/07/2025, esecutiva ai sensi di legge;
- il Decreto Sindacale n. 2/2026 prot. 0000032/2026 del 08/01/2026 con il quale il sottoscritto ha assunto le funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 dell'Area Tecnica;
- lo statuto comunale;

Premesso che:

- il Comune di Saviore dell'Adamello è proprietario di un immobile destinato a box interrato sito al di sotto della piazza Alpini, nel centro storico dell'abitato di Saviore, identificato al mappale n. 298 del foglio n. 20 sub. n. 19;
- L'Amministrazione Comunale, con la soprarichiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/12/2025, ha inserito il suddetto immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in quanto bene non più strategico per i fini istituzionali dell'Ente;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 110 del 03/08/2026, con la quale è stato preso atto dell'esito deserto del primo esperimento di asta pubblica per l'alienazione del suddetto immobile, avente prezzo a base d'asta pari ad € 22.500,00, per mancata presentazione di offerte entro il termine stabilito;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 15/10/2026, con la quale l'Amministrazione comunale ha espresso indirizzo favorevole all'avvio di un nuovo esperimento di alienazione dell'immobile, rideterminando il prezzo a base d'asta in € 20.000,00;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 141 del 16/10/2026, con la quale è stato approvato il nuovo bando di asta pubblica per l'alienazione del box in oggetto, con prezzo a base d'asta di € 20.000,00;

Dato atto che, in esecuzione del suddetto provvedimento, il nuovo bando di asta pubblica, prot. n. 0006177/2026 del 19/10/2026, unitamente alla relativa documentazione, è stato pubblicato all'Albo

Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi e contratti" del Comune di Saviore dell'Adamello;

Dato atto che il bando stabiliva quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del giorno 10/11/2026, prevedendo altresì lo svolgimento dell'eventuale seduta pubblica di gara per il giorno 13/11/2026 alle ore 11:00 presso la sede municipale;

Preso atto che, alla scadenza del suddetto termine, fissato per le ore 12:00 del giorno 10/11/2026, non è pervenuto al protocollo comunale alcun plico contenente offerte o documentazione di partecipazione alla procedura di alienazione;

Considerato, pertanto, che anche il secondo esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile in oggetto ha avuto esito negativo, per totale assenza di offerte;

Ritenuto conseguentemente necessario formalizzare la presa d'atto dell'esito deserto della procedura, dando atto che non sussistono i presupposti per procedere all'aggiudicazione dell'immobile;

Ritenuto altresì che l'Amministrazione comunale si riserva di valutare, con successivi provvedimenti, le eventuali ulteriori modalità e condizioni per procedere all'alienazione del bene, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi degli organi competenti;

Valutato positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 5, comma 4, del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Richiamati:

- la Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 e s.m.i;
- il Regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;
- il D.Lgs. n. 36/2023, per quanto applicabile ai principi generali;

Per quanto sopra con la presente

D E T E R M I N A

1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) Di prendere atto che il secondo esperimento di asta pubblica per l'alienazione di n. 1 box interrato facente parte del complesso immobiliare denominato "Box Casa Cantù", sottostante Piazza Alpini e prospiciente Piazza S. Antonio e Via Dante, identificato catastalmente al N.C.E.U. al foglio 20, mappale 298, subalterno 19, è andato deserto, non essendo pervenuta alcuna offerta entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 10/11/2026;

3) Di dare atto che il suddetto esperimento di vendita, indetto con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 141 del

16/10/2026, prevedeva un prezzo a base d'asta pari ad € 20.000,00, rideterminato rispetto al precedente esperimento, anch'esso conclusosi senza presentazione di offerte;

4) Di dare atto che, in conseguenza dell'assenza di offerte, non si è proceduto ad alcuna aggiudicazione e che, pertanto, non sussistono somme da accertare a titolo di provento derivante dall'alienazione del bene nell'ambito della presente procedura;

5) Di riservarsi di sottoporre agli organi competenti ogni eventuale successiva valutazione in ordine alle modalità e alle condizioni per una nuova procedura di alienazione dell'immobile, nel rispetto della normativa vigente;

6) Di attestare che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., e del DPR 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

7) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

8) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dall'ultimo di pubblicazione.

Il Il Responsabile Del Servizio
F.to Geom. Tiziano Gaudiosi

Reg. n.____

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 13/11/2026 al 28/11/2026 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

L'addetto alla pubblicazione
F.to Piapi Daniels

Copia per albo
13/11/2026